

# Il medico competente e il mondo del lavoro che cambia

Bologna, 9 novembre 2017

Maria Giuseppina Lecce  
Direzione Generale della Prevenzione  
*Ministero della Salute*

# EVOLUZIONE della SOCIETA'

- nuova tecnologia
- mutevoli condizioni economiche e sociali
- i luoghi di lavoro
- le pratiche
- processi di lavoro sono in costante trasformazione

Queste nuove situazioni **comportano**, per i lavoratori e i datori di lavoro, nuovi rischi e nuove sfide che, a loro volta, **richiedono** approcci politici, amministrativi e tecnici che **garantiscano** elevati livelli di sicurezza e salute sul lavoro.

(Strategia comunitaria sulla salute e la sicurezza sul lavoro 2002-2006 )

**l'anticipazione** dei rischi nuovi ed emergenti, sia che si tratti di quelli legati alle innovazioni tecniche o di quelli dovuti alle evoluzioni sociali, **è indispensabile** per la gestione dei rischi stessi.

# Strategia Comunitaria 2007-2012 su salute e sicurezza sul lavoro

## Migliorare la qualità e la produttività al lavoro

- Numerosi rischi occupazionali non vengono ridotti in modo uniforme
- Alcune categorie di lavoratori sono sovraesposte ai rischi occupazionali (giovani lavoratori il cui lavoro è più insicuro, lavoratori anziani e lavoratori migranti)

- PMI sono più vulnerabili all'esposizione a rischi lavorativi
- Alcuni settori sono particolarmente pericolosi: edilizia, agricoltura, pesca, trasporti, sanità , professioni di cura e servizi sociali

# Sfide sempre presenti

- cambiamento demografico e invecchiamento della popolazione lavorativa
- nuovi trends lavorativi: libero professionisti, aumento degli impiegati in PMI e l' outsourcing
- Nuovi e più importanti flussi di lavoratori migranti attraverso l'Europa

# Salute e sicurezza sul lavoro nell'UE: quadro strategico 2014-2020:

3 sfide e 7 obiettivi

## Le sfide

1.

aumentare la capacità di mettere in campo efficaci ed efficienti misure di prevenzione dei rischi per le PME

2.

Migliorare la prevenzione delle malattie professionali affrontando rischi presenti, nuovi ed emergenti

3.

Gestire il cambiamento demografico

# 7 obiettivi strategici

1. Consolidare le strategie nazionali
2. Fornire un supporto alle PMI per una migliore compliance alle norme di salute e sicurezza
3. Migliorare le attività ispettive e di controllo degli stati Membri (ad esempio valutando le performance degli ispettorati)



# 7 obiettivi

4. semplificazione normativa

5. Gestire l'invecchiamento della popolazione lavorativa migliorando la prevenzione delle malattie professionali e affrontando i rischi professionali emergenti quali : nanomateriali, green technology e biotecnologie

6. Migliorare la raccolta dei dati per monitorare le azioni messe in campo

7. rafforzare il coordinamento con organizzazioni internazionali (ILO;WHO; OECD).

# Temi «tradizionali»

- L'invecchiamento e la SSL
- Vantaggi della SSL
- Sostanze pericolose
- Leadership e partecipazione dei lavoratori
- Integrare la SSL nell'istruzione
- Le micro e piccole imprese e la SSL
- I disturbi muscoloscheletrici
- Stress e rischi psicosociali
- Le donne e la SSL
- I giovani e la SSL

# Rischi emergenti

- Lavori verdi
- Nanomateriali
- TIC/digitalizzazione
- Antibiotico resistenza
- Cambiamenti climatici
- Cambiamento delle condizioni lavorative
- Economia «circolare»

# Lavori verdi

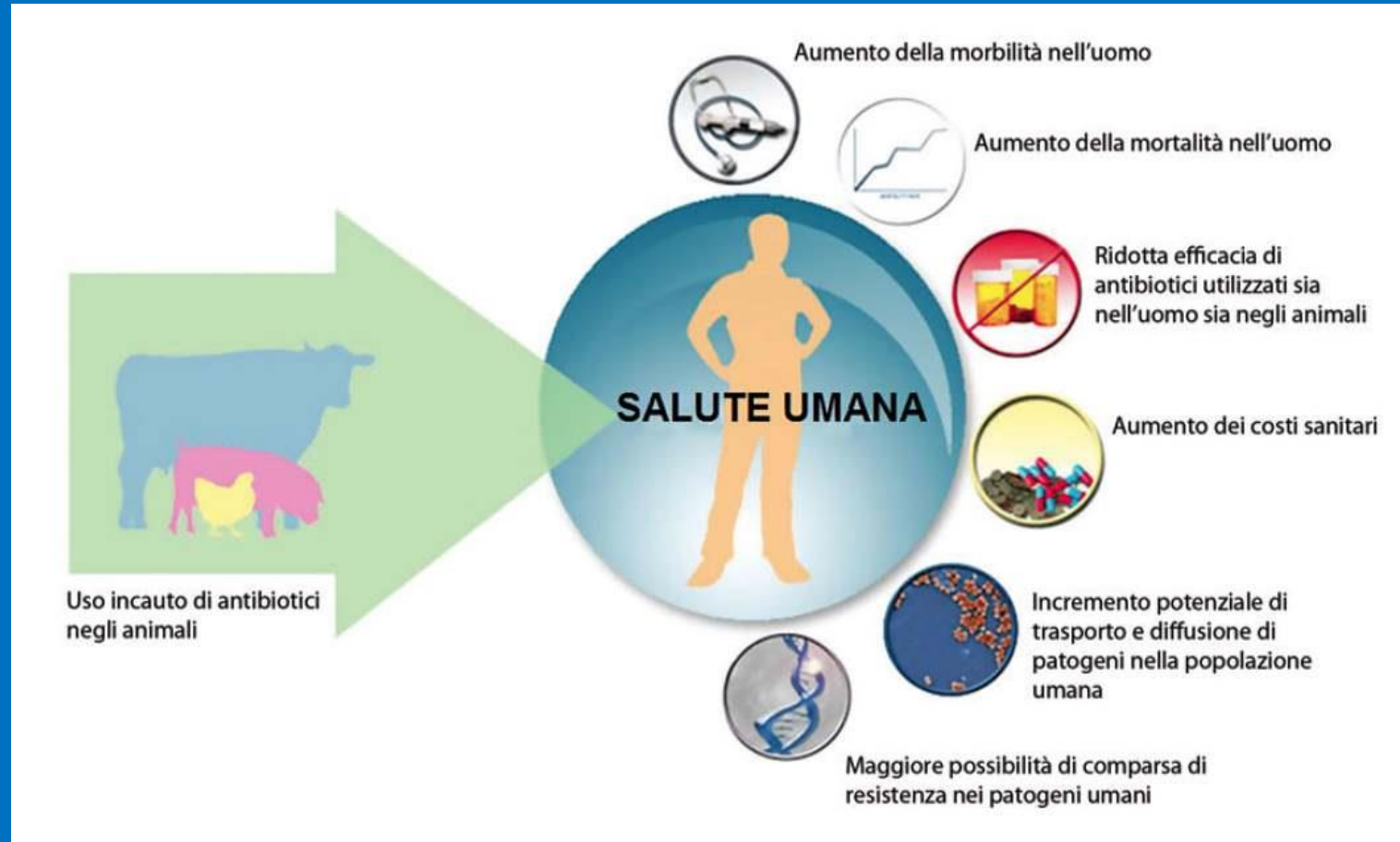
- I lavori "verdi" comprendono un'ampia gamma di impieghi in settori differenti e coinvolgono una forza lavoro diversificata.
- i lavori "verdi" possono essere intesi come un contributo alla salvaguardia o al ripristino ambientale.
- Possono comprendere occupazioni che contribuiscono a proteggere gli ecosistemi e la biodiversità, a ridurre il consumo di energia e di materie prime o a ridurre i rifiuti e l'inquinamento

- Tendiamo ad associare la parola “verde” alla sicurezza, ma ciò che rispetta l’ambiente non necessariamente rispetta anche la salute e la sicurezza dei lavoratori che svolgono lavori "verdi". In alcuni casi abbiamo già riscontrato come nuove norme e tecnologie intese a proteggere l’ambiente abbiano esposto i lavoratori a un rischio maggiore. La riduzione della quantità di rifiuti trasportati nelle discariche, per esempio, ha determinato tassi maggiori di infortuni e di malattie fra i lavoratori addetti al trattamento dei rifiuti.

- Le nuove tecnologie o i nuovi processi di lavoro connessi ai lavori "verdi" possono comportare nuovi rischi, che richiedono nuove combinazioni di competenze.
- le precedenti conoscenze in materia di SSL non possono essere semplicemente trasferite. L'installazione di un sistema solare per la produzione di acqua calda, per esempio, richiede la combinazione delle competenze di un conciatetti, di un idraulico e di un elettricista.

- La velocità alla quale l'"economia verde" è destinata a espandersi potrebbe determinare carenze in termini di competenze, poiché lavoratori inesperti potrebbero essere coinvolti in procedure per cui non sono stati adeguatamente formati, mettendo così a repentaglio la loro sicurezza e la loro salute.
- Potrebbe anche verificarsi una maggiore polarizzazione della forza lavoro verso le competenze, a seguito della quale i lavoratori meno qualificati saranno costretti ad accettare condizioni di lavoro più precarie.
- Un ultimo aspetto, ma non meno importante, è costituito dalla pressione economica e politica, che potrebbe comportare una tendenza a trascurare le problematiche della SSL.

# Antibioticoresistenza





- Le infezioni da batteri resistenti agli antibiotici acquisite in occasione di specifiche attività lavorative possono essere considerate **zoonosi occupazionali** e riguardano tutti coloro che hanno contatti diretti e/o indiretti con animali o loro derivati, tra cui allevatori, veterinari addetti al trasporto di animali, ai macelli e alla filiera alimentare

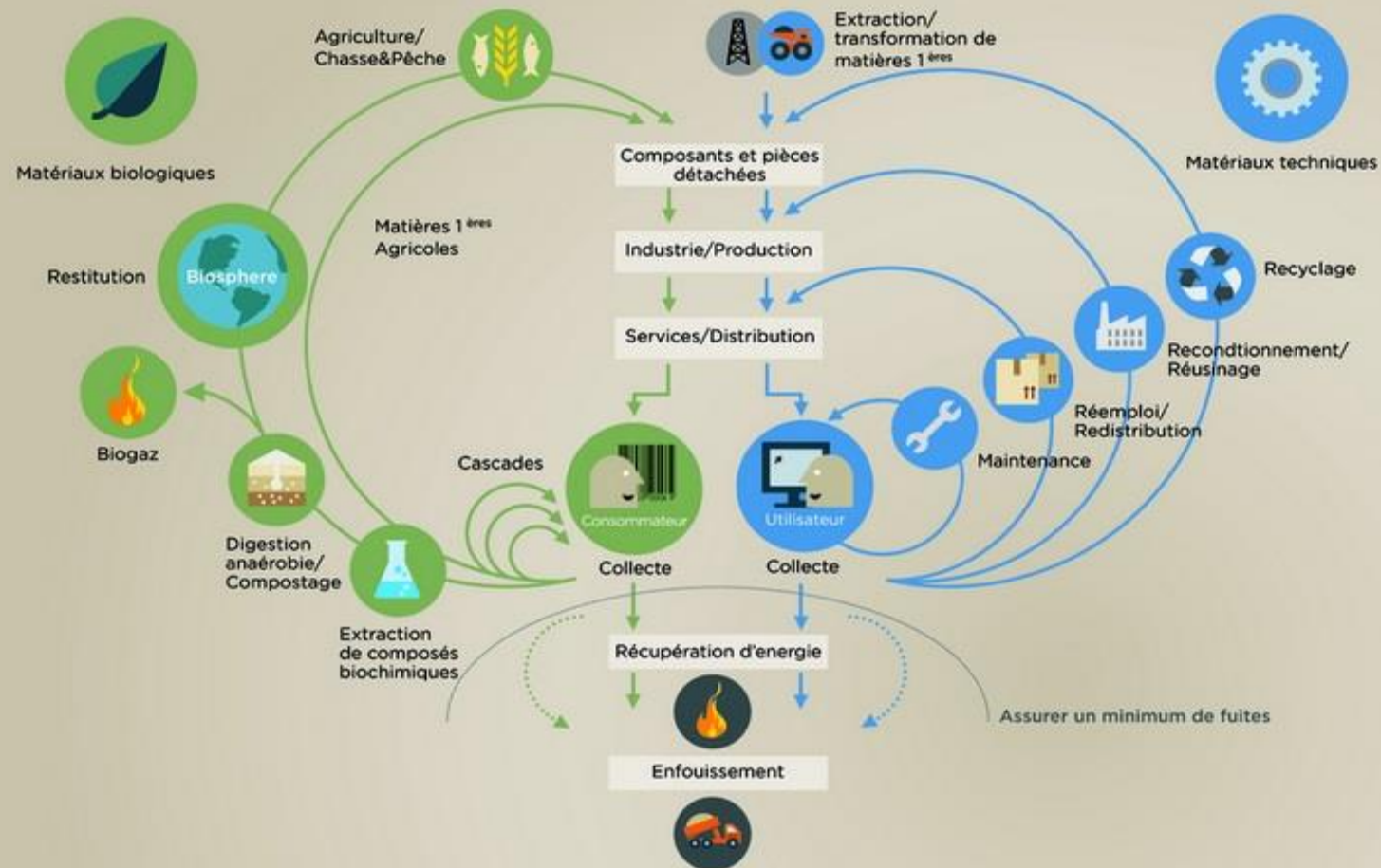
- Abbiamo un aumento delle zoonosi professionali?
- Che sappiamo degli operatori sanitari ?
- Abbiamo segnali da altre categorie professionali?

- Pensare sistematicamente: analizzare e progettare sistemi non lineari, evolutivi e ricchi di feedback
- Incertezza del dato di partenza, numerose catene di retroazione, risultati inattesi

# Economia Circolare

- Economia in cui i rifiuti di un processo di produzione e consumo circolano come nuovo ingresso nello stesso o in un differente processo

## SCHÉMA DE L'ÉCONOMIE CIRCULAIRE



# Scenari futuri

- Secondo alcuni studi internazionali un idoneo investimento nell'economia circolare produrrebbe in Italia, Germania e Polonia circa **270.000** posti di lavoro
  - **3 miliardi di euro** risparmiati di indennità di disoccupazione
- ITALIA
- raddoppiare le attività legate alle bioeconomie,
  - Rivitalizzare l'agricoltura
  - 2/3 dei nuovi posti di lavoro nel Sud e Isole

**Tabella 2. Le professionalità necessarie per l'economia circolare in scala da 1 a 5**  
*(fonte: WRAP, cit.)*

<b>Professionalità</b>	<b>Entry</b>	<b>Media</b>	<b>Alta</b>
<b>Riciclo a catena chiusa</b>	****	****	*
<b>Riciclo a catena aperta</b>	****	**	*
<b>Fornitura di servizi</b>	***	***	***
<b>Rigenerazione</b>	**	*****	**
<b>Riuso</b>	****	**	*
<b>Bioraffinazione</b>	*	****	****

Foresight of new and emerging occupational safety and health risks associated with information and communications technologies and work locations by 2025

1. online labour exchanges or crowdsourcing
2. performance-enhancing drugs
3. Robotics
4. Electromobility
5. Mobile IT-supported work – a challenge for OSH and human factors



**Table 1: Sources of risks facing IT-supported work**

	Risks / source of Risk
<b>technology</b>	miniaturisation of devices
	new technologies (e.g. e-paper, wearable computer)
	poor visual interfaces
	repetitive movements
<b>work environment</b>	excessive noise levels
	static and poor posture
	cognitive overload
	multitude of work-settings
	soaring mobility and micro-mobility
<b>work organisation</b>	increasing work load
	longer work-time
	communication barriers
	reduced access to information
	permanent reachability
<b>working individual</b>	difficulties in leadership
	dual use of devices (work, private)
	increased autonomy
	necessity for self-management
	lack of social support

- Nuovi fattori di rischio?
  - Vecchi fattori di rischio con diversa incidenza?
  - Nulla cambierà per i lavoratori?
- 
- Lavorare in un'ottica di sistema per comprendere tempestivamente

grazie

m.lecce@sanita.it